

MIBAC, ARRIVA 'MUSEO & WEB' PER METTERE ON LINE I BENI CULTURALI

L'Italia in prima linea nel coordinamento dei programmi di creazione dei contenuti culturali e scientifici digitali

Il Kit presentato al convegno 'La cultura del web, il web per la cultura' organizzato dal Ministero per i beni e le attività culturali

Roma - 1 mar. - Arriva 'Museo & Web', il software per la creazione di siti web culturali del Ministero per i beni e le attività culturali a Roma. L'annuncio è stato dato durante la due giorni di convegno 'La cultura del web, il web per la cultura' organizzato dal Mibac. A spiegare la novità di 'Museo & Web' è stata Maria Teresa Natale, coordinatrice del team che ha messo a punto il software: "Con questo software - ha detto la Natale, nella giornata conclusiva del Workshop - abbiamo introdotto uno strumento per realizzare siti internet di qualità, ad alta usabilità ed accessibilità, pronto all'uso, flessibile, che presto verrà adattato anche a biblioteche, archivi, uffici di tutela e scuole".

'Museo & Web' rappresenta un risultato concreto per mettere in pratica gli obiettivi e i criteri individuati nel 'Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali'. Il testo, di cui è stata presentata la seconda edizione italiana in occasione del convegno, è stato realizzato dal gruppo di lavoro WP5 del progetto europeo 'Minerva', che dal 2002, attraverso la rete dei ministeri europei per la cultura, ha lavorato per l'armonizzazione delle politiche nazionali di digitalizzazione del patrimonio culturale.

Con l'aiuto di 'Museo & Web' saranno presto realizzati nuovi siti internet da parte di tutte le istituzioni culturali pubbliche. Inoltre, grazie ad un protocollo d'intesa firmato nel 2004 con il Ministero per l'Università e la Ricerca, anche le scuole italiane avranno 'Scuola e Web', il software per realizzare e aggiornare i siti internet basato sugli standard MINERVA.

Il Content Management System 'Museo & Web', è scaricabile gratuitamente su www.otebac.it.

«Il CMS e i criteri per la qualità MINERVA saranno oggetto di un prossimo piano di formazione su tutto il territorio nazionale, rivolto ai responsabili di musei, archivi e biblioteche - detto in conclusione Rossella Caffo, coordinatrice del Progetto MINERVA - che ha salutato tutti i partecipanti del convegno dando i 'numeri' dell'evento: 500 iscritti, 530 presenze, 400 pagine web, 800 volumi della seconda edizione distribuiti».